

D.D.G. n. 1349/5



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive



PO FESR Sicilia 2014-2020

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione - Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017, registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg.n.1 Fg.n.20 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 “Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 ed il successivo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;
- Visto il manuale per l’attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n.103 del 06/03/2017;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa (20016/2018) dell’azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- Visto lo schema di avviso pubblico relativo all’Azione1.1.5 “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”, trasmesso con nota n. 22641 del 18.04.2017 al Dipartimento regionale della Programmazione per la verifica di conformità;
- Vista la nota n. 7774 del 26.04.2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto;
- Viste le note n. 20637 del 05.04.2017 e 20980 del 06.04.2017, con le quali è stata richiesta all’Assessorato regionale dell’economia l’istituzione dei capitoli di spesa per le prime azioni da attivare nell’ambito del PO FESR 2014/2020;
- Visto il D.D. n. 714/2017 del 28/04/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € **56.062.268,80** sul capitolo di spesa 742874 “*Interventi nell’ambito dell’azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020*”;
- Visto *il D.D.G.n.174 del 22.05.2017 registrato alla Corte dei conti l’8.6.2017 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo riguardanti le procedure di erogazioni di aiuti alle imprese;*
- Visto il D.P. 694 del 24 febbraio 2015 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 36 del 18 febbraio 2015, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive all’arch. Alessandro Ferrara, dirigente di II fascia dell’Amministrazione Regionale;
- Visto il D.A. n. 1083 del 13 marzo 2015 con cui è stato approvato il contratto individuale stipulato il 4 marzo 2015 tra l’Assessore Regionale alle Attività Produttive e l’arch. Alessandro Ferrara;
- Visto l’art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante *norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;*
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell’art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- Vista la legge regionale n. 9 del 09/05/2017 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019”;
- Tenuto conto che ai sensi dell’art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014 così come modificato dall’art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;
- Ritenuto di potere procedere all’approvazione dell’avviso dell’1.1.5 “Sostegno all’avanzamento

tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” nella versione costituente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che così come previsto dal manuale per l’attuazione del PO FESR 2014-2020, sopra citato, occorre altresì procedere alla prenotazione d’impegno delle somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell’avviso;

DECRETA

art. 1

E' approvato l'avviso pubblico, che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'1.1.5 *“Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”*, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020.

art. 2

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso approvato con il precedente articolo, è prenotato l'impegno della somma complessiva di € **56.062.268,80** sul capitolo di spesa 742874 *“Interventi nell'ambito dell'azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020”*, Cod. U.2.03.03.03 del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- quanto a €. 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2017;
- quanto a €. 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- quanto a €. 6.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019.
- quanto a €. 15.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;
- quanto a €. 15.062.268,80 per l'esercizio finanziario 2021

esercizio quest'ultimo oggetto di riserva per l'appostamento delle relative somme nell'ambito del D.D.n.714 del 28.04.2017 a firma del Ragioniere Generale della Regione Siciliana.

art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfocilia.it e ne sarà dato avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Attività Produttive per il visto di competenza.

Palermo, 14/06/2017

FIRMATO

Il Dirigente Generale
arch. Alessandro Ferrara



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

PO FESR Sicilia 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Azione 1.1.5

“Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”

INDICE

1. Finalità e risorse.....	4
1.1. Finalità e obiettivi.....	4
1.2. Dotazione finanziaria.....	4
1.3. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso.....	5
1.4. Definizioni.....	7
2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	11
2.1. Beneficiari.....	11
2.2. Requisiti di ammissibilità.....	12
2.3. Accordo di partenariato.....	14
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	15
3.1. Progetti ammissibili.....	15
3.2. Massimali d'investimento.....	16
3.3. Durata e termini di realizzazione del progetto.....	16
3.4. Spese ammissibili.....	17
3.5. Forma ed intensità del contributo.....	17
3.6. Cumulo.....	18
4. Procedure.....	19
4.1. Indicazioni generali sulla procedura.....	19
4.2. Modalità di presentazione della domanda.....	19
4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto.....	19
4.4. Documentazione da allegare alla domanda.....	20
4.5. Modalità di valutazione della domanda.....	20
4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	20
4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....	21
4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione.....	22
4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti.....	22
4.10. Sottoscrizione della Convenzione.....	22
4.11. Gestione delle economie.....	23
4.12. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	23
4.13. Garanzia a copertura dell'anticipazione.....	26
5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche.....	27
5.1. Obblighi del beneficiario.....	27
5.2. Controlli.....	28
5.3. Variazioni all'operazione finanziata.....	29
5.4. Cause di decadenza.....	30
5.5. Revoca del contributo.....	30
5.6. Rinuncia al contributo.....	31
6. Disposizioni finali.....	31
6.1. Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	31
6.2. Trattamento dei dati personali.....	32
6.3. Responsabile del procedimento.....	32
6.4. Forme di tutela giurisdizionale.....	32
6.5. Informazioni e contatti.....	33
6.6. Rinvio.....	33
Allegati.....	34
Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento.....	34

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento.....	40
Allegato b) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento.....	43
Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento.....	45
Allegato d) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento.....	46
Allegato e) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento.....	47
Allegato 2 - Formulario.....	50
Allegato 3 - Schema di Convenzione.....	51
Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi).....	67
Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo.....	70
Allegato 6 - Schema fidejussione.....	74
Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi.....	76
Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute.....	77
Allegato 9 - Format perizia tecnica.....	79
Allegato 10 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI.....	80

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in Sicilia finalizzati al “sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala” in attuazione dell’Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Azione 1.1.5 del POR FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

In particolare, l’obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con Decisione n. C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 si pone l’obiettivo di finanziare progetti realizzati in partenariato tra imprese ed enti e strutture di ricerca, per lo sviluppo di prototipi e dimostratori, con applicazione a livello industriale delle tecnologie abilitanti chiave. I progetti dovranno prevedere anche una ampia attività di diffusione dei risultati a livello degli ambiti individuati nella S3 regionale. L’obiettivo sarà perseguito mediante concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria. L’investimento oggetto dell’agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano.

Gli aiuti saranno concessi per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in conformità con quanto disposto dall’articolo 25 del Reg. 651/2014.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 285 del 5 agosto 2016 della Giunta Regionale, è pari a 56.062.268,80 euro.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell’avviso

- L’Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.
- Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

- Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- Delibere di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 -
- Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 9 agosto 2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”
- Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23.02.2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 15/03/2017 relativa a : Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.438 del 27/12/2016;
- Decreto Presidenziale n. 1 n. 1 del 10.01.2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg.n.1 fg.n.20 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.438 del 27/12/2016 relativa a “ Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016”;

1.4 Definizioni

1. **«aiuto»:** qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato;
2. **«piccole e medie imprese» o «PMI»:** le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
 - a) **Micro impresa:** impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
 - b) **Piccola impresa:** impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
 - c) **Media impresa:** impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: a) i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale b) i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza;
3. **Grande impresa:** imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento UE n.651/2014;
4. **«impresa in difficoltà»:** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora

abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; **b)** nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; **c)** qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; **d)** qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; **e)** nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

5. «avvio dei lavori»: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

6. «impresa innovativa»: un'impresa: **a)** che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale, o **b)** i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno;

•**«organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»:** un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

7. «ricerca fondamentale»: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;

8. «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di

componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

9. «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

10. «studio di fattibilità»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

11. «spese di personale»: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;

12. «alle normali condizioni di mercato»: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria;

13. «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione;

14. «infrastruttura di ricerca»: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) (1);

15. «personale altamente qualificato»: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;

16. «apprendistato»: l'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 prevede, all'art. 45, l'

apprendistato di alta formazione e di ricerca che integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro;

17. «servizi di consulenza in materia di innovazione»: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

18. «servizi di sostegno all'innovazione»: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

19. «innovazione dell'organizzazione»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

20. «innovazione di processo»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

21. «unità produttiva»: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale” (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive.

22. «Tecnologie abilitanti chiave»: tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraversano numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settori economici;

23. «Definizione di TRL (Technology Readiness Level)» Livello di maturità tecnologica. Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti / servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:

- TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
- TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
- TRL 3 = proof of concept sperimentale
- TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
- TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
- TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
- TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
- TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
- TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico);

24. «S3»: Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda le Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014 e le Grandi imprese, in forma singola o associata *in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto¹, Accordo di partenariato o altra forma contrattuale)*, in partenariato con università, centri od organismi di ricerca pubblici e privati o in alternativa distretti tecnologici regionali.
2. Nel caso di reti d'impresa non ancora costituite, i proponenti dovranno sottoscrivere impegno a formalizzare la creazione del nuovo soggetto entro 60 giorni dalla data del decreto regionale di concessione delle agevolazioni.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, che dovrà essere dimostrata da un indice pari ad almeno 0,2 calcolato come rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C). Si precisa che per PN si intende il patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del Codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;

¹ Reti d'impresa di cui all'art. 3, commi 4-ter e 4-quater D.L. n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009, modificato dall'art. 42 D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010 e s.m.i

- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o pagamento intermedio o saldo. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art.70 del Reg. (UE)n.10303/2013 del 17 dicembre 2013, la sede o l'unità operativa devono comprovare l'effettiva ubicazione dell'operazione sostenuta dai fondi SIE nel territorio. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.71 del Regolamento citato;
- g) gli ambiti di intervento dei progetti dovranno riguardare uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities;
- h) Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
- i) essere regolarmente iscritto:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS²;
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 [];
- k) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, per violazione del divieto di distrazione dei beni,

² In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

- di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 - n) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
 - p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - q) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo.
2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
 3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e i) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;
 4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
 5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 6. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a q) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti l), m) e n) del precedente comma 1.
 8. L'organismo di ricerca che svolge attività prevalentemente economica³ deve possedere i requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, f, k, l, o, p del paragrafo 1 del presente punto.

³ Ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - 2014/C 198/01)

2.3 Accordo di partenariato

1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, e eventualmente congiuntamente ad Organismi di Ricerca il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione del RTI/ATS/Rete contratto/Rete Soggetto/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale;
2. L'RTI/ATS/Rete-contratto di imprese//Accordo di partenariato o altra forma contrattuale disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità dei singoli partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
 - d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso ovvero di esclusione di uno dei partecipanti, ovvero di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il RTI/ATS/Rete di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Servizio 5 – "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Attività Produttive;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana.
4. Qualora la costituzione formale del del RTI/ATS/Rete contratto o soggetto/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATS/Rete-contratto di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale così come previsto dal par. 4.4 dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) deve essere trasmesso entro trenta giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.
5. Qualora la costituzione formale del RTI/ATS/Rete contratto/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma 4 devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro sessanta giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.
6. Le Reti - soggetto di imprese applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto.
7. Nel caso di RTI/ATS/Rete contratto/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. Nel caso dell'aiuto rimborsabile, ciascun partner dovrà restituire alla Regione Siciliana la parte di propria competenza, nel rispetto del proprio piano di ammortamento. Nello stesso caso, le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Saranno finanziati progetti che prevedano sviluppo di prototipi e dimostratori, nonché l'applicazione a livello industriale di una o più tecnologie abilitanti chiave (*Key Enabling Technologies*, KET) così come definite nell'ambito del Programma quadro comunitario di ricerca e innovazione Horizon 2020 e riepilogate al paragrafo 1.4, negli ambiti tematici di rilevanza strategica regionale individuati nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienze della Vita, Turismo, Cultura e Beni culturali, Smart Cities and Communities. L'Allegato 10 contiene l'elenco puntuale degli ambiti e subambiti S3 approvati dalla Regione.
2. Al fine di verificare il rispetto di tale requisito, l'impresa capofila dovrà dichiarare nella relazione accompagnatoria alla domanda di aiuto, sotto la propria responsabilità, la KET principale e il subambito prevalente relativi alle attività svolte nel progetto, scelti fra le opzioni sopra elencate.
3. I progetti dovranno anche prevedere un'ampia attività di diffusione dei risultati, i cui contenuti dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della proposta progettuale, ed in particolare realizzare un evento pubblico al termine del piano di lavoro ed inserire all'interno dei *deliverable* una sintesi redatta in linguaggio non tecnico, che la Regione potrà utilizzare all'interno delle proprie attività di comunicazione istituzionale.
4. I progetti dovranno prevedere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità (*proof of concept*) sia già stata precedentemente dimostrata. I progetti dovranno riguardare la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione in ambiente industriale.
5. I progetti dovranno partire da un livello TRL 3 già acquisito e prevedere di raggiungere almeno il livello TRL 5 al termine del progetto (si veda la definizione di TRL al paragrafo 1.4).
6. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto di ricerca nel territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.2 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.
7. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.
8. Ai fini del presente avviso non sono ammissibili i progetti presentati nei settori della pesca e acquacultura e della produzione primaria di prodotti agricoli.

3.2 Massimali d'investimento

1. Le agevolazioni sono concesse per la realizzazione di progetti il cui costo complessivo non può superare € 4.000.000,00 riferito alle sole spese ammissibili, così come descritte al paragrafo 3.4. Nel caso di progetti presentati in forma associata il contributo si distribuirà tra le partecipanti in misura corrispondente alle spese sostenute e tenuto conto delle intensità d'aiuto applicabili (cfr. paragrafo 3.4).

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁴ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
2. La durata massima del progetto è di 30 mesi.

3.4 Spese ammissibili⁵

1. In conformità a quanto disposto dall'art.25 del Reg.(UE) n.651/2014 sono ammissibili le spese relative a:
 - a) **spese di personale**: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto. In particolare, si fa riferimento a personale dipendente o in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, apprendistato di alta formazione e ricerca (vedi paragrafo 1.4), contratti di somministrazione di lavoro, ovvero personale titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di progetto. I relativi costi sono validamente rendicontabili fino al 50% delle spese totali ammissibili da parte di ciascun beneficiario. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative e contabili, in quanto rientranti nelle spese generali di cui al successivo punto e);
 - b) **costi relativi a strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
 - c) **costi relativi agli immobili** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
 - d) **costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza** da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. I servizi di consulenza dovranno esser prestati da soggetti esterni all'organico;
 - e) **spese generali supplementari** e altri costi, compresi i costi dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.;
 - f) **spese generali** determinate in un rapporto massimo del 7% del valore complessivo delle spese di cui alle lettere a, b, c e d che precedono. Tali spese saranno riconosciute su base forfettaria in conformità a quanto disposto dall'Art. 68 par. 1 lett. c) del Reg. 1303/2013.
2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);

⁴ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

⁵ Valutare di volta in volta la possibilità di applicare le Opzioni di Costo Semplificato di cui agli Artt. 67 e 68 del Reg. 1303/2013 ed in particolare l'art.68 par.1 lett. b) e lett. c) ove ammissibili le spese per il personale e i costi indiretti.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'Art.25 del Reg. 651/2014 e nella forma di contributi in conto capitale
2. Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, le intensità di aiuto sono determinate nel modo seguente:
 - a. il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale
 - b. 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale
3. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima del 80 % dei costi ammissibili come segue:
 - a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
 - b. di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - i) il progetto
 - prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
 - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 - ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
4. Le spese ammissibili relative agli organismi di ricerca, così come definiti al paragrafo 1.4, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%.
5. Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014).

3.6 Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 5 –“ Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” del Dipartimento Attività Produttive in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) attraverso il “Portale delle agevolazioni” reso disponibile all'indirizzo: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso disponibile sul sito <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
 - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
 - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. In caso di accordo di partenariato (RTI/Rete-contratto/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale), ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto
5. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere presentate attraverso il portale <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it> a partire dalle ore 12,00 del giorno successivo alla pubblicazione in GURS del presente avviso e sino alle ore 12,00 del 90° giorno dalla pubblicazione.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il Formulário disponibile sul Portale, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto;
 - b) Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'Avviso e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;

- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
- b) Ammissibilità:
- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- c) Valutazione:
- Sulla base di quanto al successivo par. 4.6.
4. Il Servizio 5 “ Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.6. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l’elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell’esclusione.
6. La Commissione di Valutazione sarà coadiuvata da esperti individuati tra quelli di cui al Roster approvato con D.D.G. n.3107 del 3/11/2016 .

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:

i) Qualità della proposta progettuale in termini di:			
1) Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi	0-10 punti	11-16 punti	17-20 punti
<i>Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 11 punti</i>	<i>Obiettivi scarsamente o per nulla definiti</i>	<i>Obiettivi definiti in modo sufficiente</i>	<i>Obiettivi molto ben definiti e specificati</i>
<i>Nota: per definizione degli obiettivi si intende una loro formulazione e presentazione chiara, dettagliata e pertinente, sia in relazione all’obiettivo specifico dell’azione PO FESR e alle finalità del presente avviso, sia in relazione alle attività particolari che si intende intraprendere nell’ambito del progetto. Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere la logica dell’intervento e la metodologia operativa che costituiscono l’essenza della proposta progettuale.</i>			
2) Ricadute in termini di contributo all’innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
<i>Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti</i>	<i>Ricadute poco o per nulla definite e/o giustificate</i>	<i>Ricadute definite e giustificate in modo sufficiente</i>	<i>Ricadute molto ben definite e giustificate</i>
<i>Nota: per ricadute si intendono non già i risultati attesi dalla realizzazione delle attività di progetto, ma i loro benefici e impatti nei confronti dei soggetti proponenti in particolare, e in generale dello stato dell’arte tecnologico, industriale e territoriale nel quale il progetto affonda le sue radici e dal quale prende le mosse. Segnatamente, per contributo all’innalzamento del livello di innovazione va inteso la capacità del progetto, attraverso le sue ricadute, di incidere in modo significativo su uno o più degli aspetti individuati come facenti parte della definizione estesa di innovazione (cfr. il c.d. Manuale di Oslo), che comprende non solo l’innovazione di prodotto e di processo, ma anche quella organizzativa e di marketing, alle quali può essere aggiunta (tenuto conto delle finalità della Strategia di Smart Specialisation regionale) l’innovazione sociale.</i>			
3) Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
<i>Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti</i>	<i>Rete partenariale poco o per nulla rappresentativa</i>	<i>Rete partenariale sufficientemente rappresentativa</i>	<i>Rete partenariale adeguatamente rappresentativa</i>
<i>Nota: rispetto alla rappresentatività della filiera occorre valutare la varietà, la competenza e l’esperienza dei soggetti coinvolti all’interno della rete e soprattutto la loro capacità di fornire un significativo valore aggiunto alle attività di progetto, ma anche alle sue ricadute come in precedenza definite. Va inoltre considerata l’eventuale assenza di uno o più soggetti qualificanti della filiera stessa e le conseguenze di tale assenza nei confronti del progetto presentato.</i>			
4) Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire	0-10 punti	11-16 punti	17-20 punti
<i>Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 11 punti</i>	<i>Programma poco o per nulla adeguato</i>	<i>Programma sufficientemente</i>	<i>Programma completamente</i>

		<i>adeguato</i>	<i>adeguato</i>
<i>Nota: per adeguatezza si intende la capacità del piano di lavoro di proporre, prevedere e giustificare una correlazione valida fra gli obiettivi, i risultati attesi, le diverse attività e le risorse attribuite a ciascuna di esse. In particolare, saranno apprezzati la natura interdisciplinare e collaborativa della proposta, il ruolo attribuito alle sperimentazioni previste nel piano di lavoro, una distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti che ne valorizzi le complementarità e le specificità, e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.</i>			
ii) Criteri premiali			
1) Partenariato composto da più di 3 soggetti	0 punti	1-5 punti	
Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio	Fino a 3 soggetti	1 punto per ogni soggetto oltre i primi tre inserito nel partenariato fino a un massimo di cinque punti	
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati	0 punti	1-5 punti	
1 punto per ogni ricercatore fino ad un max di 5 punti - nessuna soglia minima di punteggio	Nessun ricercatore inserito nel progetto	1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque	
<i>Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.</i>			

3. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio, che non potrà essere inferiore a 50/100 e fermi restando il rispetto delle soglie minime per criterio sopra indicate
4. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. La Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio 5 “ Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive di approvazione della graduatoria provvisoria, con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e a fronte di motivate richieste provvede a modificare la graduatoria provvisoria.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali sono approvati:

- la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.

2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al

successivo paragrafo 4.10;

- assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

3. Il decreto di finanziamento diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio 5 “Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo, ove necessario, agli stessi l'invio della documentazione occorrente alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro giorni sette.
2. Il Servizio 5 “Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 5 “Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC attraverso il Portale.

4.10 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio 5 “Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico” avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la sottoscrizione della Convenzione sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispose quindi il Decreto di approvazione della Convenzione e lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
5. Il Decreto di approvazione della Convenzione sarà pubblicato sui siti istituzionali e, con avviso, sulla GURS.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di approvazione della Convenzione di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo;
 - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al comma 5;
 - c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10% previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 6.
3. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab. 1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Contributo per progetto Classi di importo	Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
		(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
1 - Fino a € 150.000	40%	50%	40%			10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000	40%	50%	50%			10%
3 - Maggiore di € 1.000.000	40%	50%	55%			10%
4 - Superiore a € 2.000.000	40%	50%	55%			10%

Tab. 2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

Contributo per progetto Classi di importo	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
1 - Fino a € 150.000	40%	40%	50%	90%	10%
2 - Maggiore di € 150.000 e inferiore/uguale a 1.000.000	40%	40%	50%	90%	10%
3 - Maggiore di € 1.000.000 e Inferiore/uguale a € 2.000.000	40%	40%	50%	90%	10%
4 - Superiore a € 2.000.000	40%	40%	50%	90%	10%

4. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 6;
 - c) Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2).
5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 –Azione 1.1.5 - Ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
6. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 5 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale,

- ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
- i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
- i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 8, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - v. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
- e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura “*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – Azione 1.1.5 - Ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*”;
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
7. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nella Convenzione.
2. La garanzia potrà essere prestata
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Dipartimento Attività Produttive provvederà a emettere il De-

creto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere la Convenzione allegata al decreto di concessione provvisoria accettandone tutte le condizioni previste.
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui alla convenzione sottoscritta di cui al par. 4.9;
 - f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.9;
 - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;
 - l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;

- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
 - o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - t. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art.71 del Reg.1303/2013.Nel caso in cui il beneficiario è una PMI , il vincolo di cui all'art.71, par.1 primo comma è ridotto a tre anni;
2. In caso di RTI/Rete di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di Imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, nonché l'avvenuta erogazione del saldo del Contributo, ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* del Raggruppamento/Rete di Imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* del Raggruppamento/Rete di Imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal

presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE;
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il programma di lavoro,
 - b) la ripartizione per attività,
 - c) il piano finanziario,
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione al Dipartimento Attività Produttive - variazioni del RTI/Rete di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più *partner* mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto *partner* non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del *partner* uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal *partner* uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i *partner* restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il *partner* uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi *partner* purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del *partner* sostituito. I *partner* che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei *partner* ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal *partner* uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/Rete di imprese/Accordo di partenariato o altra forma contrattuale:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 4 del presente articolo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - h) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - i) gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento competente.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale pro tempore
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dirigente del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico "del

Dipartimento Regionale Attività Produttive.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio Servizio 5 – Innovazione Tecnologica e Politiche per lo Sviluppo Economico del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
 - Indirizzo email: innovazione.ap@regione.sicilia.it
 - Numeri telefonici: 0917079678/548/455/759/771/627 (disponibile dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del giorno successivo della pubblicazione).
 - Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.
2. Per quanto riguarda le procedure connesse con il portale delle agevolazioni è possibile contattare: 0917077777

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

FIRMATO
Il Dirigente Generale
arch. Alessandro Ferrara



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI POR FESR SICILIA 2014-2020

Obiettivo Tematico 1 – Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Obiettivo specifico 1.1 “Incremento dell'attività di innovazione delle imprese”

Azione 1.1.5 “Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di valutazioni su larga scala”

Il/La sottoscritto/a nato/a
a (.....), il
CF residente a
..... (.....) in via n.
....., in qualità di⁽¹⁾
dell'impresa
avente sede legale in Via CAP
Provincia CF P. IVA
recapito telefonico fax e-mail.....
....., P.E.C.

(*eventuale nel caso di progetto presentato in forma associata*) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

- (denominazione) avente
sede legale in Via CAP
..... Provincia CF
..... P. IVA
- (denominazione) avente
sede legale in Via CAP
..... Provincia CF
..... P. IVA
- (denominazione) avente
sede legale in Via CAP
..... Provincia CF
..... P. IVA

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

4. (denominazione)

..... avente
sede legale in Via CAP
..... Provincia CF
..... P. IVA

(nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila) in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall' *Avviso*

_____, per la realizzazione di un Progetto
_____, per un ammontare pari a Euro, a fronte di una
spesa ammissibile prevista di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;*
- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda*] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [*alternativamente*] i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre trenta giorni dalla concessione dell'agevolazione;
- g) presentare un progetto che ricade negli ambiti di intervento di cui ad uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3) ovvero : (*indicare l'ambito di riferimento*);
- h) presentare un progetto nel rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
- i) essere regolarmente iscritto a _____ [*utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie*]:

- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- k) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- n) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- q) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo;

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa
- Grande Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ²			
Collegate o bilancio consolidato ³			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁴
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.
- che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate

² Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

³ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

⁴ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi [*in caso di progetto presentato in forma associata vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente*]
- [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo
- Le dichiarazioni prodotte dagli altri partner del Progetto

Luogo e data

Firma digitale

•Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA⁵

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
..... con sede legale in⁶

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante⁷

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁸

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

⁵ Nel caso di progetto presentato in forma associata, tale annesso, parte integrante del modulo di domanda, va prodotto da ciascuna delle imprese che formano il raggruppamento.

⁶ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

⁷ Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

⁸ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)⁹

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. UL A	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

⁹ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁰

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹¹

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. UL A	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. UL A	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹²

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

¹⁰ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹¹ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

¹² E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

•Allegato b) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

Dichiarazione di intenti
[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall' Avviso

_____ per _____
presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)

.....
.....
.....

i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale
rappresentante di (denominazione società/impresa)

.....
Partecipante quale..... al progetto in attuazione e per una percentuale
di spesa pari al.....

2) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di legale
rappresentante di (denominazione società/impresa)

.....
Partecipante quale..... al progetto in attuazione e per una percentuale
di spesa pari al.....

3) Cognome e nome nato a
..... in data in qualità di
legale rappresentante di (denominazione società/impresa).....

.....
Partecipante quale..... al progetto in attuazione e per una percentuale
di spesa pari al.....

4) Cognome e nome nato
a..... in data in qualità di
legale rappresentante di (denominazione società/impresa)

.....
Partecipante quale..... al progetto in attuazione e per una percentuale
di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa

.....
.....
in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

1

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

6

.....
.....

•Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria¹³

Il sottoscritto in qualità di

_____ con riferimento al progetto _____ a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE ___ – _____

Obiettivo specifico _____ “ _____ ”

Azione _____ “ _____ ”

Avviso: _____

DICHIARA

- di disporre della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, secondo quanto di seguito esposto¹⁴:

Costo del Progetto ¹⁵ (CP)	
Contributo richiesto (C)	
Patrimonio Netto (PN)	
Indice di capacità finanziaria $(PN/(CP-C))^{16}$	

Luogo e data,

Firma Digitale

.....

¹³ Nel caso di progetto presentato in forma associata, tale annesso, parte integrante del modulo di domanda, va prodotto da ciascuna delle imprese che formano il raggruppamento.

¹⁴ Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono desumere il PN sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato o sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

¹⁵ Nel caso di progetto presentato in forma associata, si fa qui riferimento alla quota dei costi ammissibili riferita al firmatario della dichiarazione.

¹⁶ Ai fini dell'ammissibilità, tale indice deve assumere valore pari almeno a 0,2.

•Allegato d) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ **[ove ricorre]**;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ nella sua qualità di legale rappresentante
di _____ avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale
(se previsto) _____ CF _____ P.
IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) _____
Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____
Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

•Allegato e) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

(Modello di domanda relativo agli organismi di ricerca)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a

nato a _____ il ____ _____ residente a

_____ CAP _____ via _____ n. _____ prov.

_____ in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura

giuridica) _____ co

n sede legale in comune di _____

CAP _____ via _____ n. _____ Prov. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA di

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;*
- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo (nel caso l'organismo di ricerca sia di natura pubblica: *possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare*);
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. [*Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda*] di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale [*alternativamente*] i) al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso, ii) entro e non oltre _____ giorni dalla concessione dell'agevolazione;
- f) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di

distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- i) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

DICHIARA INOLTRE

- che _____¹⁷ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014¹⁸;
- che _____¹⁹ svolge prevalentemente attività non economica quali
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
 - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (*eventuale*) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione²⁰,
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,
- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- (*eventuale*) che _____²¹, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- (*eventuale*) che _____²², in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle

¹⁷ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di _____*.

¹⁸ Reg. 651/2014, Art. 2, punto 83: «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: *un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.*

¹⁹ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di _____*.

²⁰ Cfr. Par. 1.4 dell'Avviso.

²¹ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di _____*.

²² Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di _____*.

attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;

- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- che le attività di diretta competenza, nel progetto per il quale il finanziamento è richiesto, rappresentano il _____% del costo complessivo del progetto di ricerca (euro_____);
- che _____²³, con riferimento al progetto, avrà il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante:

²³ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* _____.



•UNIONE
EUROPEA
FESR

•REPUBBLICA
ITALIANA

•REGIONE
SICILIANA

•PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 2 - Formulario

Il/la sottoscritto/a....., nato/a.....
il..... C.F....., in qualità di legale
rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle
agevolazioni previste dall' Avviso _____ - Azione 115, dichiara quanto di seguito:

A.1 Anagrafica impresa richiedente (eventuale capofila in caso di domanda in forma congiunta)

Denominazione						
Forma giuridica						
Capitale sociale (se società)						
Data costituzione società						
Partita IVA						
Data apertura P.I.						
Codice fiscale del soggetto richiedente						
Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__ / __ / __
Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__ / __ / __
Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__ / __ / __
Iscrizione ad altro elenco ¹						
Codice attività ATECO 2007						
Attività dell'impresa (descrizione)						
Sede Legale						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e mail</i>						
Legale Rappresentante						
Legale Rappresentante (qualifica)						
Incaricato per la pratica	Cognome nome				Tel.	
					e-mail	
Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia						

¹ Cfr. Art. 2.2 par. 1 punto i).

	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Qualifica
a			
b			
c			
d			
e			

Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)			
<i>Comune</i>			
<i>Provincia</i>			
<i>C.a.p.</i>			
<i>Via e n. civico</i>			
<i>Tel.</i>			
<i>Fax</i>			
<i>e mail</i>			
Titolo di disponibilità dell'immobile			
Codice attività ATECO 2007 Unità Locale			
Attività dell'Unità locale (descrizione)			
Classe dimensionale	Piccola Impresa		Media Impresa

•**DATI RELATIVI AGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI** (da compilare per ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di domanda in forma congiunta)

B.1 Anagrafica altra impresa (compilare in caso di domanda in forma congiunta)

Denominazione						
Forma giuridica						
Capitale sociale (se società)						
Data costituzione società						
Partita IVA						
Data apertura P.I.						
Codice fiscale del soggetto richiedente						
Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	/ /
Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	/ /
Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/__
Iscrizione ad altro elenco ²						
Codice attività ATECO 2007						
Attività dell'impresa (descrizione)						
Sede Legale						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e mail</i>						
Legale Rappresentante						
Legale Rappresentante (qualifica)						
Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia						
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica	
a						
b						
c						
d						
e						

² Cfr. Art. 2.2 par. 1 punto i).

Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)			
<i>Comune</i>			
<i>Provincia</i>			
<i>C.a.p.</i>			
<i>Via e n. civico</i>			
<i>Tel.</i>			
<i>Fax</i>			
<i>e mail</i>			
Titolo di disponibilità dell'immobile			
Codice attività ATECO 2007 Unità Locale			
Attività dell'Unità locale (descrizione)			
Classe dimensionale	Piccola Impresa		Media Impresa

B.2 Anagrafica Organismo di ricerca

Denominazione						
Forma giuridica						
Data costituzione						
Partita IVA						
Data apertura P.I.						
Codice fiscale del soggetto richiedente						
Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/__
Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/__
Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/__
Codice attività ATECO 2007						
Sede Legale						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e mail</i>						
Legale Rappresentante						
Legale Rappresentante (qualifica)						
Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia						
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica	
a						
b						
c						
d						
e						

C.1 DATI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE

Tipologia del progetto di investimento per il quale si richiede il contributo	
Sviluppo prototipo	
Sviluppo dimostratori	
Applicazione a livello industriale di una o più KETs	

Ambito tematico di rilevanza strategica regionale individuato nella Strategia di Specializzazione Intelligente	
Agroalimentare	
Economia del Mare	
Energia	
Scienze della Vita	
Turismo, Cultura e Beni Culturali	
Smart Cities and Communities	

Indicare sub-ambito tematico (Allegato 10 all'Avviso)

Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

C.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dati della Proposta Progettuale (*max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

- Titolo del progetto.
- Soggetto/i proponente/i.
- Luogo/luoghi di realizzazione del progetto.
- Sintesi dei contenuti del progetto.
- Coerenza dell'investimento con gli ambiti tematici di intervento della Strategia regionale di innovazione per la specializzazione S3 e tecnologia utilizzata (*indicare gli ambiti e sub-ambiti tematici rilevanti fra quelli della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente*).

Articolazione e contenuti del Programma (*max 15 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

Obiettivi generali del Progetto.

Esperienza maturata nell'ambito tematico di riferimento. (*Descrivere le esperienze nell'ambito tematico di riferimento pertinente con il programma proposto da parte dei soggetti aderenti al programma di investimento*)

Attività previste e articolazione temporale del progetto (*esplicitare fasi di lavoro, indicando, nel caso di realizzazione in forma congiunta, i soggetti coinvolti ed il loro ruolo in ciascuna fase di lavoro, obiettivi perseguiti e contenuto per ciascuna fase, deliverables di ciascuna delle fasi di progetto – cfr. Quadro E del presente formulario*);

Descrizione delle tecnologie abilitanti chiave utilizzate nel progetto. **Risultati previsti dal progetto** (*descrivere i risultati attesi dalla realizzazione del Programma* **i) rispetto al livello TRL di partenza e al livello TRL da raggiungere, ii) il programma di utilizzo dei risultati del progetto, iii) la proprietà intellettuale e i diritti / le modalità di sfruttamento dei prototipi e/o dimostratori.** *Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma illustrando le ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale. Tenere presente che: "I progetti dovranno prevedere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità (proof of concept) sia già stata precedentemente dimostrata. I progetti dovranno riguardare la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione in ambiente industriale"*).

Impatto socio-economico del Progetto.

Piano di diffusione dei risultati (*descrivere contenuti, deliverables e articolazione temporale: prevedere la realizzazione di almeno un evento pubblico al termine del piano di lavoro e, altresì, almeno la predisposizione di una sintesi redatta in linguaggio non tecnico, che la Regione potrà utilizzare all'interno delle proprie attività di comunicazione istituzionale*).

Team di Progetto (*max 4 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

- Management: Descrivere le modalità di governo e coordinamento della realizzazione del Progetto tale da assicurare l'efficace implementazione di tutte le componenti delle attività. Indicare il

nominativo della persona coordinatrice del progetto e fornirne un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola).

•Soggetti, ruoli e divisione del lavoro: (solo nel caso di domanda in forma congiunta) descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare le professionalità del personale da impegnare, la complementarietà e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. Le informazioni fornite in questo paragrafo devono dimostrare la qualità e la credibilità del team di progetto, la qualità dei partner coinvolti e la loro adeguatezza in relazione agli obiettivi del progetto e dell'organizzazione dei lavori prospettati.

•CV di tutti i componenti del team ed in particolare dei ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici impiegati nel progetto (I CV non devono superare il numero di 8 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola – i CV non concorrono al numero massimo di pagine previste per la presente sezione indicate al punto 3) di cui sopra).

D. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

D1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA

Quadro Riepilogativo Spese Ammissibili del Progetto

•Tipologia di spesa	Ricerca Industriale		Sviluppo Sperimentale		Totale Progetto ³
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)
Spese di personale ⁴					
<i>Di cui Dipendente</i>					
<i>Di cui Non Dipendente</i>					
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature					
Costi relativi agli immobili					
Costi per la ricerca contrattuale					
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza					
Costi per i servizi di consulenza					
Costi per materiali e beni di consumo					
Spese Generali ⁵					
•Totale					

³ Max 4 Milioni di euro.

⁴ Max 50% delle spese totali ammissibili per ciascun beneficiario.

⁵ Max 7% del valore complessivo delle altre voci di spesa.

•Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili del Progetto e del contributo richiesto per soggetto e tipologia di attività

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto ⁶	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
•Impresa _____ •(Capofila, nel caso di progetto in forma associata)								
•Impresa _____								
•Impresa _____								
•Università								
•Centri od organismi di ricerca pubblici e privati								
•Distretto tecnologico regionale								
•Totale								

⁶ Max 4 Milioni di euro.

Quadro Riepilogativo delle spese ammissibili e del contributo richiesto per singolo beneficiario⁷

Denominazione Beneficiario	
-----------------------------------	--

Impresa
<i>classe dimensionale di appartenenza</i>

**Micro/Piccol
a
Media
Grande**

Organismo di ricerca

Tipologia di spesa	SPESE AMMISSIBILI				
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto ⁸
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)
Spese di personale ⁹					
<i>Di cui Dipendente</i>					
<i>Di cui Non Dipendente</i>					
Costi relativi a strumentazioni e attrezzature					
Costi per la ricerca contrattuale					
Costi per conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza					
Costi per i servizi di consulenza					
Costi per materiali e beni di consumo					
Spese Generali¹⁰					
Totale					

⁷ Nel caso di progetti presentati in forma associata, la presente sezione dovrà essere riprodotta per ciascuno dei soggetti partecipanti al progetto.

⁸ Max 4 Milioni di euro.

⁹ Max 50% delle spese totali ammissibili per ciascun beneficiario.

¹⁰ Max 7% del valore complessivo delle altre voci di spesa.

•Beneficiario ¹¹	•Max Contributo •Concedibile ¹²		•Costi ammissibili		•Contributo Richiesto		•Totale •Contributo Richiesto
	•Ricerca Industriale	•Sviluppo sperimentale	•Ricerca Industriale	•Sviluppo sperimentale	•Ricerca Industriale	•Sviluppo sperimentale	•
			•Euro	•Euro	•Euro	•Euro	•Euro
•Micro/Piccola impresa	•70%	•45%	•	•	•	•	•
•Micro/Piccola impresa – maggiorazione di cui al par. 3.5, comma 3 lett. b dell’Avviso	•80%	•60%	•	•	•	•	•
•Media Impresa	•60%	•35%	•	•	•	•	•
•Media impresa – maggiorazione di cui al par. 3.5, comma 3 lett. b dell’Avviso	•75%	•50%	•	•	•	•	•
•Grande impresa	•50%	•25%	•	•	•	•	•
•Grande impresa – maggiorazione di cui al par. 3.5, comma 3 lett. b dell’Avviso	•65%	•35%	•	•	•	•	•
•Organismo di Ricerca ¹³	•100%	•100%	•	•	•	•	•
•TOTALE	•	•	•	•	•	•	•

11 Compilare la tabella avendo cura di far riferimento alla fattispecie cui il proponente è riconducibile. Ad esempio, nel caso di una media impresa e di un progetto rispondente ad una delle condizioni di cui al par. 3.5 comma 1 lett. b) dell’Avviso, fornire gli elementi richiesti in corrispondenza di quanto al caso di cui alla lett. d) in tabella.

12 Secondo quanto al par. 3.5 dell’Avviso.

13 Si fa qui riferimento al caso in cui l’Organismo di Ricerca svolga prevalentemente attività non economica così come la stessa è definita ai punti punto 2.1.1 e 2.1.2 di cui agli Orientamenti per aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Com. CE 2014/C 198/01, in GUUE 27/06/2014).

Quadro dettaglio spese Impresa (eventualmente capofila)

SPESE DI PERSONALE (max 50% delle spese totali ammissibili da parte di ciascun beneficiario)			
•Categoria	N° di persone	N° ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE			

STRUMENTAZIONE E ATTREZZATURE				
•Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE				

COSTI PER LA RICERCA CONTRATTUALE			
Descrizione della prestazione			Importo al netto IVA (€)
TOTALE			

COSTI PER CONOSCENZE E BREVETTI ACQUISITI O OTTENUTI IN LICENZA			
Descrizione della prestazione			Importo al netto IVA (€)
TOTALE			

SERVIZI DI CONSULENZA	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE	

COSTI PER MATERIALI E BENI DI CONSUMO	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE	

E. ARTICOLAZIONE IN FASI DEL PROGETTO

E1. DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO¹⁴ (per ciascuna delle fasi individuate del progetto max 2 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

Fase Progetto	•N°			•Mese d'avvio			•			•Durata (in mesi)										•										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Articolazione temporale della fase																														
Denominazione Fase Attività																														
Tipo attività																														
Soggetto Responsabile della Fase di Attività ¹⁵																														
Altri soggetti impegnati nella fase di attività ¹⁶																														
Ruoli e compiti di ciascuno dei soggetti partecipanti alla presente fase di attività del progetto																														
Obiettivi																														
Descrizione delle eventuali singole sotto attività di cui si compone la presente fase del progetto																														
Risultati attesi e deliverables																														

¹⁴ Riprodurre il quadro di descrizione della *fase di realizzazione* tante volte quante sono le fasi di attività in cui la proposta progettuale è articolata

¹⁵ Indicare, nel caso di progetto presentato in forma associata, quale tra i soggetti è specificamente individuato quale responsabile. Nel caso di progetto presentato in forma singola, indicare la denominazione del proponente.

¹⁶ Sempre nel caso di progetto presentato in forma associata, indicare gli altri soggetti interessati da questa fase del progetto.



PO FESR Sicilia 2014-2020

UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 3 - Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
Obiettivo Tematico 1 - Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione
AZIONE 1.1.5- “Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il
finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di
dimostrazione su larga scala”

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO ATTIVITA’ PRODUTTIVE

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DI CUI
ALL’ALLEGATO

ai sensi dell’art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n° 196 (Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, della materia comunitaria applicabile – nota DG Regio n.DGA2.G.4/PL/ib/D(2016)78350018);
- *il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;*

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato.
- La Delibera di giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa a : Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016;
- il Decreto Presidenziale n. 1 del 10.01.2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg.n.1 fg.n.20 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.438 del 27/12/2016 relativa a “ Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016”;
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio

2016 n° 22;

GURS - l'Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla n. ___ del _____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive, Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1, Azione 1.1.5, PATT _____.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino al _____.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di ___ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal ____.201_ ("data di inizio") al ____.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire

entro e non oltre 90 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
 - d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le

stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;

- i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
- k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

[In caso di Raggruppamenti/Rete Contratto, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione]

6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste all'art.25 del Reg UE 651/2104.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite Carta Credito o tramite Bancomat;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro

documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: [*riportare le modalità individuate dall'Avviso*]
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
 - a. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
 - b. Polizza fideiussoria o assicurativa;
 - c. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
 - d. Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
 - A. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio:
 - a. Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo;
 - b. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute,

- provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - f. [*eventuale*] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).
- B.** La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
- a. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
 - e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - f. [*eventuale*] copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
 - g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - h. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – Azione 1.1.5 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*”.

8 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

(solo nel caso in cui l'Avviso prevede l'anticipazione)

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del

Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale.

2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di

- codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
 3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
 4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
 5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso

- documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

13 MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - i. il programma di lavoro [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
 - ii. la ripartizione per attività [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
 - iii. il piano finanziario [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*], ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;
 - iv. [*dettagliare gli eventuali ambiti di ulteriori variazioni possibili*].
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.
8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle

- attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
 12. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
 13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
 14. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresa:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

14 REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

- h. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - i. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 della presente Convenzione.
- 2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - vii) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
- 3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

16 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Sicilia, Dipartimento Attività Produttive ;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Dipartimento Regionale _____;
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
- i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Servizio 5 del Dipartimento Regionale Attività Produttive.
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi _____ all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

18 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

19 CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20 NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma)
[Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso]



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull’Azione 1.1.5 del POR FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il sottoscritto
nato a il
residente in (.....) via n.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso _____ ammesso a
contributo con _____ n° _____ del _____ dalla Regione, Dipartimento _____
DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

.....

n. conto corrente	istituto di credito
	
agenzia.....	di.....	ABI
	CAB	
IBAN.....	

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

8. (*eventuale*) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente istituto di credito

agenzia..... di..... ABI
 CAB

IBAN.....

ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;
- g. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):
 -.....
 -.....
- h. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):
 -.....
 -.....

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della

società)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore
Contabili)*

.....



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 6 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA¹

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)² C.F.....
....., partita IVA, con sede legale in
....., in data ha presentato alla Regione
Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio
....., appreso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad
ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un
programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
.....;
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dalla
Convenzione approvata con Decreto, la Regione Siciliana ha concesso alla
contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
.....
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo
pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o
fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla
somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)³, in seguito denominata per brevità
("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel
registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)⁴, a mezzo dei
sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse
del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla

1 Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

2 (a) Soggetto beneficiario del contributo

3 (b) Soggetto che presta la garanzia

4 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalla Convenzione approvata con il citato Decreto e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ___ punti percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla

Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore



UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il
....., e residente in, prov., via e n° civico
....., in qualità di¹ dell'impresa
..... (C.F./Partita IVA) con sede legale in
....., prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di
atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ²	di Importo ³	Data di pagamento ⁴

Timbro e firma del fornitore⁵

1 Titolare o legale rappresentante

2 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data....., bonifico Banca).

3 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

4 Vedi nota precedente.

5 Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull’Azione 1.1.3 - del POR FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto
nato a il
residente in via n.
in qualità di legale rappresentante dell’impresa
in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*inserire riferimenti alla procedura in base
alla quale l’iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____
del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi
dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non
rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate¹ del progetto _____ ammontano a
Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

¹ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....
.....



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 9 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull’Azione 1.1.3 - del POR FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Perizia Tecnica _____

Il sottoscritto nato a prov., il,
residente in via n....., con studio professionale in
Via n., iscritto all’Ordine degli della
Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società
..... con sede legale in via e sede operativa in
.....via..... e in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso
_____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del
_____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell’unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 10 – ELENCO DEI SUBAMBITI S3 AMMISSIBILI PER I PROGETTI

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ECONOMIA DEL MARE	Tecnologie e strumenti per il monitoraggio ambientale marino e per la depurazione delle acque marine
	Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting
	Safety e security in ambito portuale e interportuale (porto vs città ed autostrade)

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
AGROALIMENTARE	Cambiamenti climatici e patrimonio genetico, vegetale e zootecnico (conservazione, selezione miglioramento e valorizzazione)
	Alimenti funzionali e nutraceutica
	Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)
	Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari
	Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche)
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
ENERGIA	Edifici intelligenti e micro-reti
	Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia
	Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile
	Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)
	Mobilità sostenibile ed uso efficiente dell'energia nei contesti urbani
	Produzione di biocarburanti e bioliquidi sostenibili

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
SCIENZE DELLA VITA	Metodologie e tecnologie per la prevenzione (compreso ruolo degli inquinanti ambientali, e della nutraceutica nella epigenetica)
	Metodologie e tecnologie per la diagnosi
	Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D)
	Sensoristica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)
	E-health (E-Care, telemedicina, ...)
	Sviluppo del farmaco (Drug discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)
	OMICs e bioinformatica applicata alle omics

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
SMART CITIES AND COMMUNITIES	Smart Environment
	Smart Living
	Smart Governance
	Smart People
	Smart Mobility
	Smart Economy

Ambito S3 regionale	Sub-ambito
TURISMO-BENI CULTURALI- CULTURA	Attività e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
	Nuove tecnologie per la tutela, conservazione e restauro del patrimonio culturale/naturale
	Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici
	Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale